

Deliberazione della Giunta Regionale 18 marzo 2024, n. 13-8309

Finanziamento regionale di interventi finalizzati a garantire per le annualità 2024-2025 lo sviluppo delle attività della psicologia delle cure primarie. Criteri di riparto per la spesa complessiva di Euro 1.800.000,00 a favore delle ASL.



Seduta N° 441

Adunanza 18 MARZO 2024

Il giorno 18 del mese di marzo duemilaventiquattro alle ore 10:30 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Matteo MARNATI - Vittoria POGGIO - Andrea TRONZANO

DGR 13-8309/2024/XI

OGGETTO:

Finanziamento regionale di interventi finalizzati a garantire per le annualità 2024-2025 lo sviluppo delle attività della psicologia delle cure primarie. Criteri di riparto per la spesa complessiva di Euro 1.800.000,00 a favore delle ASL.

A relazione di: Icardi

Premesso che:

- il Decreto Legge 25 maggio 2021 n. 73 convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 all'art. 33, commi 3 e 4, ha previsto che, al fine di tutelare la salute e il benessere psicologico individuale e collettivo, tenendo conto, in particolare, delle forme di disagio psicologico dei bambini e degli adolescenti conseguenti alla pandemia da SARS-CoV-2, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano possono autorizzare le aziende e gli Enti del Servizio sanitario nazionale a conferire, in deroga all'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, a psicologi, regolarmente iscritti al relativo albo professionale, allo scopo di assicurare le prestazioni psicologiche, anche domiciliari, a cittadini, minori ed operatori sanitari, nonché di garantire le attività previste dai livelli essenziali di assistenza (LEA)". La somma stanziata per il Piemonte per l'anno 2021 è stata pari a euro 1.467.948,00 e, come disposto con D.G.R. n. 9-3124 del 23 aprile 2021, è stata utilizzata per potenziare il supporto psicologico verso gli studenti e gli insegnanti;

- il D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, coordinato con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, all'art. 1-quater comma 1 ha stabilito che, al fine di potenziare, nell'anno 2022, i servizi di salute mentale, a beneficio della popolazione di tutte le fasce di età, e di migliorarne la sicurezza e la qualità, anche in considerazione della crisi psico-sociale causata dall'epidemia di SARS-CoV2, nonché di sviluppare l'assistenza per il benessere psicologico individuale e collettivo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro il 31 maggio 2022, adottano un programma di

interventi per l'assistenza sociosanitaria alle persone con disturbi mentali e affette da disturbi correlati allo stress al fine di garantire e rafforzare l'uniforme erogazione, in tutto il territorio nazionale, dei livelli di assistenza di cui agli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 e, in particolare, per il raggiungimento dell'obiettivo di cui alla lettera "b", ovvero potenziare l'assistenza sociosanitaria alle persone con disturbi mentali". La somma stanziata al Piemonte per l'anno 2022 è risultata pari a complessivi euro 1.837.616,00 – di cui euro 1.468.988,00 ex Allegato "6" art. 1, comma 291 Legge 30 dicembre 2021, n. 234 ed euro 368.628,00 ex art. 1-quater comma 2 DL 30 dicembre 2021, n. 228 – Tabella "B".

Considerato che:

- l'assistenza psicologica nell'ambito delle "Cure primarie", da quanto emerso dalla Conferenza dell'OMS di Alma Ata nel lontano 1978, rappresenta un sistema di cure centrato sui bisogni di salute della popolazione. Il sistema, decentralizzato e focalizzato sul territorio, richiede la partecipazione attiva di famiglie, gruppi, comunità e si fonda sul lavoro di squadra, che coinvolge diverse figure di professionisti uniti in equipe e si prefigge di stimolare il benessere e la salute attraverso il coinvolgimento attivo e diretto delle persone e dei pazienti nel percorso di cura, fornendo loro supporto ma anche responsabilizzazione, delegando potere e promuovendo empowerment e auto-efficacia;

- nell'ambito delle molteplici azioni che l'Amministrazione Regionale ha già approvato ed avviato, l'assistenza psicologica è di rilevante importanza come azione innovativa, soprattutto da quanto emerge dall'esame di alcuni indicatori. Infatti, nello studio multicentrico internazionale dell'OMS (Ustun & Sartorius, 1995) risulta che il 24% dei pazienti che si recano dal medico di famiglia presenta un disturbo psicopatologico diagnosticabile secondo i criteri del ICD-10: le forme di disagio psicologico più frequenti sono la depressione, con una prevalenza del 10,4%, e il disturbo d'ansia generalizzata, la cui prevalenza è del 7,9%. Attualmente le problematiche di tipo psicologico, sia primarie che conseguenti a stati di cronicità o invalidità (malattie cardiovascolari, i tumori, le malattie respiratorie croniche, il diabete e la depressione), sono presenti nel 21-26% dei pazienti che afferiscono ai Servizi della Medicina di Base;

- con l'esperienza di modelli innovativi per la gestione di malattie croniche, come il Chronic Care Model (Bodenheimer, Wagner 2002) e il passaggio da uno stile di gestione del paziente "d'attesa" a uno stile "di iniziativa", la fase diagnostica e la cura nei servizi territoriali si affermano come strategie cruciali. In particolare per quelle problematiche di salute, come i disturbi depressivi (Callahan et al. 2002) e/o ansioso-depressivi (Revickia et al. 2012), che sono al contempo tra i più diffusi e tra i meno diagnosticati e trattati;

- in Piemonte, nell'ambito dell'assistenza al disagio psicologico sul territorio, i Distretti ed eventualmente le Case della Comunità si configurano come un livello di setting adeguato per il trattamento di forme di disagio di lieve entità, sia di tipo primario che conseguente a difficoltà di adattamento a patologie organiche concomitanti, croniche o episodiche;

- i trattamenti psicologici e psicoterapici previsti sono a breve termine e nello specifico PDTA sulle Cure primarie vengono individuate le eventuali collaborazioni o invii ai servizi specialistici.

Richiamati:

- il Decreto 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";

- la DCR 20 dicembre 2022, n. 257 – 25346 “Decreto del Ministero della salute 23 maggio 2022, n. 77 (Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale). Recepimento e approvazione del provvedimento generale di programmazione "Assistenza territoriale nella Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 31-4912 del 20.04.2017 “Istituzione della Rete Regionale di Psicologia per l'organizzazione dell'area della Psicologia sanitaria piemontese nell'ambito del riordino delle reti ospedaliere e territoriali delle Aziende Sanitarie Regionali” con cui la Giunta Regionale ha individuato le SC di Psicologia con caratteristiche funzionali sovra aziendali con l'obiettivo di garantire maggior uniformità dell'offerta psicologica e, conseguentemente, dell'equità di modelli, funzioni, attività e standard di prestazioni nei confronti del cittadino/utente;
- la D.G.R. n. 35-5257 del 21 giugno 2022 con cui è stato approvato, ai sensi dell'art. 33, commi 3, 4 e 5 del D.L. n. 73 del 25.05.2021 e s.m.i., il progetto innovativo di istituzione dello “Psicologo delle Cure primarie” per l'anno 2022 e ripartito il finanziamento statale utilizzando il criterio della quota capitaria per singola ASL.

Dato atto che, ai sensi della citata DGR n. 35-5257 del 21.06.2022, il Fondo di cui all'Allegato “6” art. 1, comma 291 Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e all'art. 1-quater comma 1 del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, è stato finalizzato a potenziare e rendere omogenee sul territorio regionale le prestazioni di tipo psicologico attraverso l'attivazione del progetto innovativo inerente lo “Psicologo delle Cure Primarie”, anticipando quanto previsto dalla Missione 6 - Componente 1 – del PNRR, ovvero:

- potenziare il SSN, allineando i servizi ai bisogni delle comunità e dei pazienti, anche alla luce delle criticità emerse durante l'emergenza pandemica;
- rafforzare le strutture e i servizi sanitari di prossimità e i servizi domiciliari;
- sviluppare la telemedicina e a superare la frammentazione e la mancanza di omogeneità dei servizi sanitari offerti sul territorio;
- sviluppare soluzioni di telemedicina avanzate a sostegno dell'assistenza domiciliare.

Rilevato che:

- finalità della psicologia di cure primarie è quello di integrarsi al lavoro dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta delle loro equipe per garantire benessere psicologico di qualità nel contesto dell'assistenza primaria, sul territorio, vicino alla realtà di vita delle persone assistite, alle loro famiglie e alle loro comunità;
- obiettivo del progetto approvato con le summenzionate deliberazioni era, in particolare, quello di individuare per ogni ASL degli psicologi quali punto di riferimento continuativo sul territorio per chi necessita di una prima presa in carico di tipo psicologico.

Dato atto che:

- il modello di intervento individuato ha previsto un numero fino a otto colloqui a paziente per affrontare in modo appropriato e tempestivo le patologie al loro esordio, eventualmente replicabili, e la possibilità di somministrazione di una scala di misurazione composta da quattro test al fine di identificare la tipologia di utenza da prendere in carico, di valutare i miglioramenti della sintomatologia, di migliorare l'aderenza alla terapia dei pazienti affetti da patologie croniche, di incrementare il benessere individuale, diminuire l'utilizzo improprio dei servizi e razionalizzare i costi del sistema sanitario;
- il numero dei pazienti presi in carico, in attuazione del progetto, al 31 dicembre 2023 risultava essere di oltre 3.000 persone con oltre 15.000 prestazioni erogate;
- il servizio dello psicologo delle cure primarie si è rivelato un importante e innovativo primo

livello di risposta, tempestiva e di prossimità, alle diverse forme in cui si esprime la sofferenza psicologica, in collaborazione con I medici di famiglie e I pediatri di libera scelta;

- i finanziamenti statali dedicati al progetto sono in corso di esaurimento nonostante gli appuntamenti già calendarizzati con gli utenti per tutto il primo semestre 2024.

Ritenuto che, a conclusione del progetto, approvato con la DGR n. 35-5257 del 21.06.2002, ed all'esito dei risultati raggiunti, risulta necessario garantire la risposta ai bisogni di salute e lo sviluppo delle attività e delle prestazioni in ambito di cure primarie, in particolare allo scopo di:

- diminuire la sofferenza psichica e prevenire e gestire il disagio emotivo e psichico;
- facilitare le modalità di coping e l'aderence ai trattamenti sanitari;
- implementare le risorse e le abilità;
- favorire lo sviluppo delle attività di psicologia in ambito di assistenza primaria.

Tenuto conto di quanto sopra menzionato si propone, sulla base dell'istruttoria sopradescritta condotta dagli uffici regionali competenti, il finanziamento regionale degli interventi di durata biennale finalizzati a garantire lo sviluppo delle prestazioni e delle attività della psicologia di cure primarie prevedendo l'assegnazione di specifiche risorse, pari a euro 1.800.000,00, da ripartire fra le ASL utilizzando il criterio della quota capitaria per singola ASL – in quanto i beneficiari sono la generalità dei cittadini piemontesi residenti - secondo i dati contenuti nella Banca Dati Demografica Evolutiva (BDDE).

Ritenuto opportuno, con il presente provvedimento, di:

- di approvare il finanziamento regionale degli interventi finalizzati a garantire, a livello regionale, lo sviluppo delle attività e delle prestazioni della psicologia nell'ambito delle cure primarie per le annualità 2024-2025;
- di demandare, a tal fine alle ASL l'implementazione delle attività necessarie a garantire, per tutte le fasce di età, una risposta professionale di riferimento continuativo sul territorio per la presa in carico delle persone che necessitano di assistenza di tipo psicologico, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di reclutamento del personale e nell'ambito del tetto di spesa definito ai sensi della DGR 46-6202 del 07.12.2022 e s.m.i.;
- di assegnare, a tal fine, alle ASL un finanziamento pari a euro 1.800.000,00 demandando a successivo provvedimento del competente Settore della Direzione Sanità il riparto delle risorse a favore delle ASL utilizzando il criterio della quota capitaria per singola ASL – in quanto i beneficiari sono la generalità dei cittadini piemontesi residenti . secondo i dati contenuti nella Banca Dati Demografica Evolutiva (BDDE).

Dato atto che e' stato proposto un emendamento al ddl 298 del 11 dicembre 2023 (Bilancio di previsione finanziario 2024 2026) che istituisce un nuovo capitolo n. 162180 finanziato da fondi regionali per il finanziamento del progetto di cui alla presente deliberazione denominato "trasferimenti alle aziende sanitarie regionali per l'attuazione del progetto sperimentale psicologo delel cure primarie step 2 " con un importo pari a 1.800.000,00 che sara' utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del Bilancio regionale 2024-2026.

Ritenuto che, nelle more dell'approvazione del bilancio regionale 2024-2026 la copertura del presente provvedimento sia garantita attraverso le risorse del fondo sanitario stanziato nella seconda annualità del bilancio 2023-2025 nella Missione 13 Programma 01 approvato con legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 come autorizzato dalla legge 19 dicembre 2023, n. 35 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio 2024 che saranno ripristinate a seguito dell'approvazione del

bilancio regionale 2024 -2026 sul capitolo 157318/2024.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 1.800.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024".

La Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del Relatore, ad unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, per le annualità 2024-2025, il finanziamento degli interventi finalizzati a garantire, a livello regionale, lo sviluppo delle attività e delle prestazioni della psicologia nell'ambito delle cure primarie;
2. di demandare, a tal fine, alle ASL l'implementazione delle attività necessarie a garantire, per tutte le fasce di età, una risposta professionale di riferimento continuativo sul territorio per la presa in carico delle persone che necessitano di assistenza di tipo psicologico, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di reclutamento del personale e nell'ambito del tetto di spesa definito ai sensi della DGR 46-6202 del 07.12.2022 e s.m.i.;
3. di assegnare alle ASL un finanziamento pari a euro 1.800.000,00, demandando a successivo provvedimento del competente Settore della Direzione Sanità il riparto delle risorse a favore delle ASL utilizzando il criterio della quota capitaria per singola ASL – in quanto i beneficiari sono la generalità dei cittadini piemontesi residenti - secondo i dati contenuti nella Banca Dati Demografica Evolutiva (BDDE);
4. di dare atto che, nelle more dell'approvazione del bilancio regionale 2024-2026, la copertura del presente provvedimento viene garantita attraverso le risorse del fondo sanitario stanziato nella seconda annualità del bilancio 2023-2025 nella Missione 13 Programma 01 approvato con legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 come autorizzato dalla legge 19 dicembre 2023, n. 35 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio 2024, che saranno ripristinate a seguito dell'approvazione del bilancio regionale 2024 -2026 sul capitolo 157318/2024.